



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 1365 del 28/12/2021

Oggetto: Progetto Interreg “Sustainability of the land-sea system for ecotourism strategies” – Presa d’atto della chiusura dei lavori al 31/12/2021 – Ricognizione dei fondi.

- VISTO** il D.Lgs. 152/06, recante, tra le altre, norme in materia di valutazione ambientale, difesa del suolo, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche in cui è trasfusa la legge n. 183/89;
- VISTO** in particolare l'art. 63 del D.Lgs 152/2006 così sostituito dall'art. 51, comma 2, L. 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico, di cui all'art 64 d.lgs152/2006, l'Autorità di Bacino distrettuale, di seguito denominata “*Autorità di Bacino*”, ente pubblico non economico che uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- VISTO** il D.M. Ministero dell’Ambiente del 25/10/2016, pubblicato in G.U. n. 27 del 02/02/2017 che disciplina l’attribuzione ed il trasferimento alle Autorità di Bacino Distrettuali del Personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle A.d.B. di cui alla Legge n. 183/1989, istituendo, di fatto, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, nel cui distretto idrografico sono confluiti i seguenti bacini nazionale, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccone, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, Bacini della Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Molise;
- VISTO** lo Statuto di questa Autorità Distrettuale adottato con delibera n.1 del 23/05/2017 dalla Conferenza Istituzionale Permanente e approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26/02/2018 pubblicato in G.U. n. 82 del 09/04/2018;
- VISTO** il D.P.C.M. del 14/07/2017 con cui la Dr.ssa Vera Corbelli, già Segretario Generale dell’Autorità di Bacino dei Fiumi Liri/Garigliano e Volturno, è stata nominata Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, reg. alla Corte dei Conti in data 20/07/2017;
- VISTO** il D.P.C.M. del 04/04/2018, pubblicato in G.U. del 13/06/2018, con il quale sono state individuate e trasferite il personale, le risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle soppresse autorità di bacino di cui alla L. 183/1989 all’Ad.B. Distrettuale dell’Appennino Meridionale;
- VISTO** in particolare l’art. 5 c. 2 del D.P.C.M. del 04/04/2018 che recita le contabilità speciali delle soppresse Autorità di Bacino, di cui alla legge n. 183/89, restano aperte presso la tesoreria provinciale competente a disposizione del funzionario delegato dell’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino meridionale che subentra nella titolarità delle medesime;
- VISTO** altresì l’art. 170, del d.lgs. 152/2006 che al comma 11 prevede che “*Fino all’emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall’art. 175*”, nonché l’art. 175 del medesimo decreto;
- VISTO** l’approvazione, nella seduta di Comitato Istituzionale del 03/03/2016, del II ciclo del Piano di



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Gestione della Acque – DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31/01/2017) – e del I ciclo del Piano di Gestione Alluvioni del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale – DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 28 del 03/02/2017);

- VISTA** la delibera n. 01 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021 di Adozione del 2° aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque – 3° ciclo di gestione - Periodo 2021-2027;
- VISTA** la delibera n. 02 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021 di Adozione del 1° aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – 2° ciclo di gestione - Periodo 2021-2027;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n° 53 del 01/02/21 del MATTM e del MEF con il quale è stato approvato il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.d.B. Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- VISTO** che il *progetto Interreg Land-Sea* è stato predisposto dalla ex Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno con l'obiettivo di favorire, attraverso lo scambio di informazioni, esperienze e buone pratiche con i partner coinvolti (Regione Molise – Italia, Regione Catalogna, Agenzia di Ecologia Urbana di Barcellona – Spagna, Regione Varna – Bulgaria, Città di Amburgo – Germania), un processo più efficace ed efficiente di governance regionale per lo sviluppo di “sistemi costieri sostenibili”, in grado di preservare gli habitat naturali e contestualmente sostenere la crescita di strategie di eco-turismo regionali;
- VISTO** il progetto Interreg “*Sustainability of the land-sea system for ecotourism strategies*” (PGI 01975) i cui contenuti sono coerenti ed in linea con la pianificazione e la programmazione in atto e che questa A.d.B. (ex Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno) è parte sostanziale sia nella redazione sia come partner del progetto come si evince dalla nota n. 3158 del 12/05/2016;
- VISTA** la comunicazione del 06/10/2016, acquisita al prot. di questo Ente al n. 6303 del 18/10/2016, con la quale la C.E.- Interreg Europe ha comunicato l'approvazione del progetto in questione e la successiva n. 7343 dell'01/12/2016 con la quale, oltre a dare approvazione definitiva, si è data conferma della spesa progettuale pari ad € 1.040.750,00;
- VISTO** il Decreto Segretariale n. 356 del 29/11/2016, con il quale è stato individuato il Gruppo di lavoro ed i successivi n. 480 del 31/07/2018 e n. 721 del 14/12/2018 di integrazione del G.d.L.;
- VISTO** che si è provveduto a dare comunicazione del progetto agli Organi Istituzionali dalla ex Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno quali il Comitato Tecnico ed il Comitato Istituzionale;
- CONSIDERATO** che il progetto è stato avviato l'01/01/2017 e si conclude il 31/12/2021;
- CHE** nell'ambito del progetto sono state previste delle figure specifiche quali il Coordinatore di progetto con funzioni finalizzate al coordinamento fra i vari partners ed il Manager finanziario con funzioni connesse alla gestione di bilancio del progetto ed alle attività di rendicontazione;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- CHE** con D.S. n. 51/2015, a seguito di procedura comparativa, si conferiva incarico individuale al dott. Renato Rocco quale “Esperto in processi di comunicazione e partecipazione pubblica” prevedendo un compenso di € 10.000,00 sui cap. 999-38 e 999-39 della C.S. 1604;
- CHE** quindi, si è provveduto a nominare le seguenti figure professionali;
- Dr.ssa Caterina Praticò – Project Coordinator con D.S. n. 107 del 03/03/2017, con un compenso previsto in € 93.000,00 lordi e contratto della durata di 5 anni;
 - Dott. Giampaolo Stasi - Financial Manager con D.S. n. 131 del 22/03/2017 con un compenso previsto in € 28.000,00 lordi e contratto della durata di 5 anni;
- CHE** le risorse per la realizzazione del progetto sono pari a € 1.040.750,00 - somma finanziata con fondi europei Interreg per € 884.637,50 e per € 156.112,50 con fondi dei singoli stati membri;
- CHE** la somma attribuita all’A.d.B. per la realizzazione delle attività previste, ammonta ad € 240.000,00 suddivisa in attività da realizzare in semestri e rendicontare alla Comunità Europea per il relativo rimborso secondo precise indicazioni mentre per gli altri partner il progetto prevede le seguenti somme: Regione Molise € 115.000, Regione di Varna € 178.000, Città di Amburgo € 180.000, Regione Catalogna € 142.750, Agenzia di Ecologia Urbana di Barcellona € 185.000;
- CHE** la somma attribuita a questa A.d.B., pari ad € 240.000,00, è finanziata come segue: € 204.000,00 dalla C.E.; € 36.000,00 dal Governo Italiano attraverso l’I.G.R.U.E. (Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l’Unione Europea, incardinato nel MEF);
- CHE** a tal uopo è stato istituito dalla ex Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno il cap.999/45 - *Progetto Interreg*, nella Contabilità Speciale n. 1604, dedicato esclusivamente alla gestione finanziaria del progetto in questione;
- CHE** al fine di procedere all’avvio delle attività e per il regolare svolgimento delle stesse, è stato necessario provvedere a delle anticipazioni in quanto il meccanismo di accredito dei fondi è successivo alla spesa dimostrata con rendicontazioni da presentarsi con cadenza semestrale;
- CHE** con i Decreti Segretariali n. 76/2017, n. 256/2017 e n. 431 del 28/11/2017 si è provveduto ad autorizzare, in attesa dell’accredito delle somme rendicontate, l’utilizzo di fondi presenti sul cap. 999/39 “Contributi per concessioni acque” mediante anticipazione nell’ambito della medesima contabilità speciale 1604, come peraltro disciplinato dalle vigenti normative in materia;
- CHE** a fine delle attività previste nel contratto n. 1067/2015, sottoscritto a seguito del D.S. n. 51/2015, il Dott. Renato Rocco emetteva le fatture n. 01/2016 e n. 02/2016 per complessivi € 9.432,51 da prelevarsi sui cap. 999/38 (fondi nel frattempo utilizzati per altre finalità, considerando altresì il notevole lasso di tempo intercorso fra la stipula e la liquidazione) e sul cap. 999/39 utilizzato per le anticipazioni per il *Progetto Interreg*;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- CHE** pertanto, con Decreto Segretariale n. 224 del 02/05/2018, si autorizzava la liquidazione dell'importo di € 9.432,51, dovuto al dott. Rocco, con prelievo dal cap. 999/45 della C.S. 1604, che nel frattempo era stato impinguato della cifra di € 56.332,84 a seguito della prima rendicontazione della spese Interreg e quietanza n. 07/2018 della Commissione Europea, effettuando così una prima restituzione di quanto anticipato, per effetto dei D.S. n. 76/2017, n. 256/2017 e n. 431/2017;
- CHE** per quanto sopra esposto, la somma da ripianare a favore del cap. 999/39 a seguito delle anticipazione effettuate per il cap. 999/45 fino al 31/03/2018, entrambi della C.S. 1604, per effetto della liquidazione prevista dal D.S. 224/2018 per € 9.432,51, ammonta ad € 39.045,64 come si evince dalla tabella di seguito riportata e come meglio rendicontato nel D.S. n. 514/2019:

Spese dall'01 gennaio 2017 fino al 31/03/2018 – Anticipaz. dal cap. 999/39			
Totale uscite I° sem. 2017	12.903,20		
Totale uscite II° sem. 2017	26.427,94		
Totale uscite I° sem. 2018 (I° trim.)	9.147,01		
Totale prelievo dal cap. 999/39 "concessioni"	48.478,15		
Pag. compenso Dr. Rocco D.S. 224 del 02/05/18	- 9.432,51	Prelev. dal cap. 999/45	
Totale da ripianare	€ 39.045,64		

- CHE** le attività previste nel progetto sono state realizzate, valutate e, di volta in volta, rendicontate alla C.E. – attraverso la piattaforma IOLF – secondo le scadenze previste dal progetto (ogni fine semestre per i primi tre anni ovvero: 30/06/2017*2018*2019 - 31/12/2017*2018*2019 e per gli ultimi due anni con cadenza annuale ovvero: 31/12/2020 e 31/12/2021) allegando tutte le ricevute, fatture contabili nonché dichiarazioni e cedolini comprovanti le spese;
- CHE** in particolare, per quanto attiene i professionisti incaricati, dr.ssa C. Praticò e dott. Stasi, si è provveduto a liquidare le somme spettanti (rispettivamente pari ad € 93.000,00 ed € 28.000,00) mediante n. 60 cedolini buste-paga mensili cadauno;
- CHE** per esigenze di contabilità ed a seguito dell'affidamento alla Soc. del MEF "NOIPA", incaricata di generare i flussi stipendiali, la somma di € 25.500,00 della complessiva di € 121.000,00 liquidata ai due professionisti suddetti, risulta anticipata dal cap. 3010 "Stipendi" prelevati automaticamente dalla Tesoreria della Sede reg. Puglia, e pertanto va ripianata mediante prelievo dal cap. 999/45;
- CHE** ad oggi sono state concluse le attività come rappresentato nel meeting del 25 novembre 2021;
- CHE** tutta l'attività del progetto, le sue finalità e gli obiettivi raggiunti nonché i partners coinvolti sono riportate nella relazione di sintesi in Allegato 1) al presente atto;
- CHE** come si evince dalle tabelle (All. 2) allegate al presente atto, la C.E. ha provveduto ai rimborsi richiesti in quote semestrali come da somme rendicontate, somme che sono state trasferite ai relativi partners con appositi Decreti Segretariali e che le quote di spettanza dell'A.d.B. Distrettuale finora accreditate sono state pari ad € 192.559,00 mentre resta da accreditare la sola quota relativa



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

all'annualità 2021 pari ad € 11.441,00 (per complessivi € 204.000,00), già rendicontata, il cui rimborso è previsto per il prossimo mese di marzo/aprile;

CHE altresì delle quote di competenza dell'I.G.R.U.E., Ispettorato Generale (incardinato nel MEF) sono state accreditati € 24.959,60 mentre risultano ancora da accreditare € 11.040,49;

CHE al momento, come si evince dalle risultanze riportate in (All. 2) in cassa risultano € 84.884,49 a cui andranno aggiunti € 22.481,49 per un totale disponibile di € 107.365,98;

CHE da tale somma devono essere ripianati € 39.045,64 di competenza del cap. 999/39 della C.S. 1604, utilizzati quali anticipazione sino al 31/03/2018, come si evince dalla tabella sopra riportata;

CHE pertanto la disponibilità di cassa massima da poter utilizzare per il pagamento del G.d.L. ammonta ad € 42.820,34 come si evince dalla tab. Cassa (in All. 2);

CHE per quanto attiene ai criteri di ripartizione fra i componenti del G.d.L. questi sono stati calcolati tenendo conto delle attività espletate, frutto delle specifiche competenze tecnico/amministrative profuse nell'ambito del progetto nonché delle ore dedicate, come meglio esplicitato nella relazione riportata in All. 01, e per quanto sopra si è provveduto a ripartire la somma di € 40.000,00 fra i vari partecipanti del G.d.L., così come si evince dalla tabella (All. 3) specificando che il Dott. G. Capasso, in quanto Dirigente, ha rinunciato alla quota di competenza;

CHE è possibile procedere alla liquidazione delle suddette spettanze, specificando che è altresì possibile procedere al ripianamento dei capitoli interessati che si concluderà con l'accredito dei fondi derivanti dalla C.E. e dall'I.G.R.U.E.;

Per quanto sopra visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Di prendere atto delle attività svolte per il progetto Interreg "Sustainability of the land-sea system for ecotourism strategies" descritte e riportate nell'allegato 1 "Relazione di sintesi" facente parte integrale e sostanziale del presente atto.
2. Di prendere atto delle conclusioni delle attività di cui al progetto Interreg "Sustainability of the land-sea system for ecotourism strategies" come rappresentato nel meeting del 25 novembre 2021.
3. Di prendere atto delle risultanze economiche, riportate nella tabella in premessa, specificando che la quota disponibile sul cap. 999/45 C.S. 1604 è la seguente:

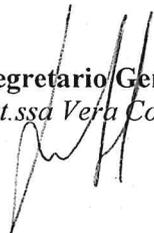
		Situazione di cassa €	
In cassa al 31/12/2021		84.884,49	
Quote da accreditare		22.481,49	
	Tot.	107.365,98	
da ripianare al cap. 999/39			39.045,64
da ripianare per stipendi			25.500,00
			64.545,64
Quota max disponibile G.d.L.		42.820,34	



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

4. Di autorizzare la ripartizione degli incentivi spettanti al gruppo di lavoro così come riportato in tabella All 2) per complessivi € 40.000,00.
5. Di disporre l'impegno della somma di € 40.000,00 (omnicomprensiva) sul cap. 999/45 della Contabilità Speciale n.1604.
6. Di specificare che devono essere introitate ulteriori risorse per complessivi € 22.481,49.
7. Di specificare che € 39.045,64, utilizzati quali anticipazione sino al 31/03/2018, saranno ripianati al cap. 999/39 della C.S. 1604, mentre € 25.500,00 utilizzati per pagare gli emolumenti dei collaboratori, andranno ripianati sul capitolo 3010 della C.S. 1278 con successivi D.S.
8. Di disporre la notifica del presente atto ai componenti del G.d.L.
9. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale nella sezione "*Amministrazione trasparente*", Sottosezione "*Provvedimenti*".

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



PROGETTO INTERREG LAND-SEA

RELAZIONE DI SINTESI

(ALLEGATO 1 AL D.S. N. 1365 DEL 28/12/2021)

**Progetto Interreg "Sustainability of the land-sea system for ecotourism strategies"
Preso d'atto della chiusura dei lavori al 31/12/2021 – Ricognizione dei fondi.**



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Premessa

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (ai sensi del D.L. 221/15 e D.M. del 25/10/2016), nell'ambito dei suoi compiti istituzionali, è da sempre impegnata nella elaborazione e condivisione delle migliori pratiche di pianificazione e programmazione territoriale per la gestione degli spazi costieri e del sistema fisico-ambientale ed economico ad esso collegato. Nell'ambito di tale attività, è stato presentato nel IV ciclo EUROPE INTERREG il progetto "LAND-SEA - Sustainability Of The Landsea System For Ecotourism Strategies" - PGI01975, la cui approvazione ufficiale di ammissibilità al finanziamento (tramite fondi FESR, per un importo complessivo € 1.040.750/00) è pervenuta in data 13.12.2016.

Il progetto, ufficialmente iniziato in data 01.01.2017, ha avuto una durata complessiva di 60 mesi e ha visto la partecipazione del Distretto quale ente capofila in collaborazione con partner italiani (Regione Molise) e stranieri (Regione Catalogna, Agenzia di Ecologia Urbana di Barcellona – Spagna, Regione Varna – Bulgaria, Città di Amburgo – Germania).

Obiettivo del progetto è stato quello di favorire un processo più inclusivo, efficace ed efficiente di governance regionale per lo sviluppo di "sistemi costieri sostenibili", in grado di preservare gli habitat naturali e contestualmente sostenere la crescita di strategie di eco-turismo regionali attraverso lo scambio di informazioni, esperienze e buone pratiche con i Paesi partner. Tutte le attività progettuali si concludono il 31.12.2021.

Sintesi ed obiettivi del progetto

Il progetto Landsea ha contribuito ad affrontare la questione delle politiche di gestione delle zone costiere, in particolare affrontando la conservazione dell'ecosistema Terra-Mare e la sua fruizione sostenibile legate a strategie di ecoturismo e sviluppo socio-economico.

L'obiettivo generale del progetto è stato quello di favorire un processo più inclusivo, efficace ed efficiente di governance regionale in modo da aumentare e favorire la creazione di competenze istituzionali e competenze per lo sviluppo di un sistema costiero sostenibile, in grado di preservare gli habitat naturali e contestualmente sostenere lo sviluppo di strategie di ecoturismo regionali. L'approccio si è basato su un processo partecipato di apprendimento interregionale, incentrato sullo scambio di esperienze e conoscenze e finalizzato alla produzione di 4 piani d'azione attuati, durante gli ultimi due anni (2020-2021), nell'ambito dei Fondi strutturali e programmi operativi delle regioni interessate. Il risultato atteso è stato il miglioramento di 4 strumenti di politica regionale scelti ad inizio progetto, frutti di una migliore governance assorbita dagli Strumenti stessi e alla proposta di nuovi progetti e/o nuove misure di intervento presentate.

Di seguito si richiamano la struttura del progetto, problematiche affrontate, le due fasi e i risultati attesi.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Partner ed Impegni economici

	<i>Fondo Europeo</i>	<i>Contributo nazionale</i>	<i>Totale</i>
Autorità di Bacino Distrettuale	204,000.00	36,000.00	240,000.00
Regione di Varna	151,300.00	26,700.00	178,000.00
Città di Amburgo	153,000.00	27,000.00	180,000.00
Regione Molise	97,750.00	17,250.00	115,000.00
Regione Catalogna	121,337.50	21,412.50	142,750.00
Agenzia di Ecologia urbana di Barcellona	157,250.00	27,750.00	185,000.00
	884,637.50	156,112.50	1,040,750.0

Strumenti politici scelti e partner del progetto

Strumento politico per l'attuazione del progetto

Ente responsabile

(P1) Programma Operativo Nazionale

"Regioni in crescita" 2014 -2020

Ministero del Turismo Bulgaro

Regione di Varna

(P2) Piano del Clima città di Amburgo 2015

Senato della Città di Amburgo

(P3) Programma Operativo Regionale

FESR/FSE Regione Molise 2014-2020 Asse 5

Regione Molise

(P4) Fondo europeo di sviluppo regionale

(FESR) operativa Programma 2014-2020

Governo della Catalogna
Governo della Catalogna

Problematiche affrontate

Il progetto ha contribuito ad affrontare la questione delle politiche di gestione per le zone costiere, con particolare interesse alla salvaguardia degli ecosistemi terra-mare e loro fruizione sostenibile attraverso lo sviluppo socio-economico collegato a strategie di ecoturismo regionali. Per le zone costiere, si intende un sistema complesso identificato non solo con la costa stessa, ma anche con i suoi vari sottosistemi e con i suoi bacini collegati. Infatti, le zone costiere dell'UE rappresentano sistemi fragili e vulnerabili in termini fisici, territoriali, antropiche, sociali ed economici. Le conseguenze si trovano nelle emergenze di degrado ambientale, la scarsità di acqua, rischio idrogeologico, perdita di biodiversità e gli effetti legati al cambiamento climatico. Da qui la necessità di cooperare per imparare



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

reciprocamente come coniugare la necessità di preservare e la necessità di sviluppare un territorio costiero.

Obiettivi

Migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare per gli investimenti per la crescita e l'occupazione e, se del caso, dei programmi ETC (European Territorial Cooperation), nel settore della tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. L'obiettivo della cooperazione è quello di promuovere i processi più inclusivi, efficaci ed efficienti di governance regionale e nuove misure allo scopo di aumentare le competenze e le capacità dei responsabili delle politiche e delle parti interessate coinvolte.

Strategia di azione

È stata prevista l'organizzazione delle attività programmate in 4 fasi, che corrispondono più o meno con i piani annuali di base. I primi 3 punti sono inclusi nella Fase 1 (Apprendimento Interregionale), l'ultimo passo corrisponde con la Fase 2 (Monitoraggio del processo di attuazione).

FASE 1

1°anno – Le attività hanno valutato ed individuato le politiche regionali esistenti in merito al problema da affrontare. Queste attività hanno avuto lo scopo di ottenere una conoscenza reciproca degli strumenti politici vigenti e portato ad una conoscenza dettagliata dello stato locale dei singoli partner.

2°anno - i partner hanno condotto ulteriori analisi e sviluppato metodologie, tecniche, processi e strumenti per l'analisi degli strumenti politici attivi e dei singoli contesti territoriali. Queste attività hanno avuto lo scopo di consolidare il partenariato, individuare e scegliere le migliori pratiche da scambiare.

3°anno - i partner si sono concentrati sulla "attività di trasferimento" e hanno dedicato tutti i loro sforzi all'elaborazione dei 4 piani di azione locale (AP). Per questa attività è stata chiesta la collaborazione attiva del partenariato (periodo di scambio per il personale delle amministrazioni coinvolte), in modo che il trasferimento ha potuto significare un adattamento consistente di una buona pratica in nuovi contesti. I 4 AP redatti forniscono dettagli su come le lezioni apprese dalla cooperazione sono implementate nei territori al fine di migliorare/cambiare le politiche all'interno delle regioni interessate.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

FASE 2

Infine, gli ultimi 2 anni sono dedicati al monitoraggio dell'attuazione dei Piani di Azione (Action Plan – AP). Ogni partner è responsabile del monitoraggio dei progressi dell'attuazione del suo piano d'azione. Le attività interregionali consisteranno in un sostegno congiunto della attuazione dei piani di azione locali e in un apprendimento reciproco dei successi o fallimenti.

Strategia di comunicazione

Una delle attività iniziali è stata la definizione di un piano di comunicazione, con la collaborazione di tutti i partners. Esso ha individuato 2 principali gruppi destinatari ed il pubblico in generale. Per i 2 gruppi specifici l'obiettivo è stato duplice: informare e impegnarsi. Per questo motivo la strategia si è sviluppata attraverso un processo di sensibilizzazione e di divulgazione. Le attività di comunicazione sono state sviluppate sistematicamente su una scala a livello regionale/nazionale/UE. Per ciascuno di questi gruppi, sono state definite le strategie e gli strumenti di comunicazione più adeguati.

Gruppo 1: responsabili politici e funzionari pubblici a livello regionale, nazionale europeo

Gruppo 2: operatori economici nel campo del settore dell'ecoturismo

Gruppo 3: società civile e pubblico in generale

Risultati attesi e prodotti del progetto

I risultati attesi riguardano il processo di apprendimento, la comunicazione e le attività di gestione.

1. Miglioramento delle capacità e delle competenze dei partner del progetto e parti interessate (6 partner e una media di 10 stakeholders per partner) per lo sviluppo di una gestione sostenibile dei sistemi terra-mare, nel contesto degli strumenti politici scelti (ambientali, sociali ed economici);
2. Miglioramento e/o modifica degli strumenti politici (3 Programmi Operativi su fondi strutturali e 1 piano locale), il che significa: miglioramento della governance, proposta di nuovi progetti, proposte di modifica strutturale delle misure pertinenti;
3. Implementazione di Piani locali di Azione (AP) (4 piani d'azione, uno per regione) volti a prevedere soluzioni strutturali per proporre una gestione sostenibile del sistema terra-mare per supportare una strategia di ecoturismo nelle regioni interessate.

Indicatori del progetto

<i>Strumento politico</i>	<i>Indicatori auto-definiti di performance</i>	<i>Obiettivo</i>
P1	Prodotti di ecoturismo integrato sul patrimonio naturale protetto	8
P2	Numero di progetti/attività di ecoturismo	8



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

P3	Numero di iniziative relative all'ecosistema terra-maree nel settore dell'ecoturismo supportati dai fondi POR durante l'attuazione del piano locale d'azione	10
P4	Numero di nuove attività turistiche verdi e servizi avviati	6

<i>Indicatori di Output</i>	<i>Obiettivo</i>
Numero di eventi di formazione politica organizzati	18
Numero di buone pratiche identificate	16
N. di persone con una maggiore capacità professionali dovuta della loro partecipazione alle attività di cooperazione interregionale	180
Numero di piani d'azione sviluppato	4
Numero di apparizioni nei media (ad esempio stampa)	50
Numero medio di sessioni sulla pagina del progetto per periodo di riferimento	1900

Architettura del Progetto

Supervisione dello sviluppo del progetto (Project management)

LP (Lead partner): Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

L'LP ha stabilito e attuato un sistema di gestione efficace e flessibile, adatto a supportare tutte le attività dei partner e assicurando lo svolgimento in maniera tempestiva ed efficace con le risorse a disposizione. Ciò è avvenuto:

- esplicitando funzioni di gestione del progetto, tra cui collegamento con il Joint Secretariat (Ufficio della Commissione Europea responsabile dell'Attuazione dei Progetti Interreg - JS) per tutte le questioni finanziarie, amministrative, legali ed etiche;
- coordinando il lavoro dei funzionari responsabili dei partner (coordinatori locali), gestendo le risorse umane e di bilancio e garantendo che le riunioni interne, la comunicazione e le attività decisionali siano trasparenti, efficaci e tempestive;
- garantendo il corretto coinvolgimento di tutti i partner nella realizzazione del progetto, attraverso la condivisione di compiti e responsabilità;
- assicurando la produzione di tutte le tappe, i rapporti, risultati i servizi e le forniture necessarie;
- rendicontando sui progressi e discutendo i risultati del lavoro;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- contraendo risorse essenziali per intraprendere tutte le attività e producendo risultati, eventualmente informando e ricevendo l'approvazione da parte del JS e in base alle leggi e alle normative nazionali e comunitarie.

All'inizio, i primi compiti di gestione sono stati la firma del contratto di sovvenzione e di un accordo di collaborazione.

L'attività di gestione del progetto si è basata sulla seguente struttura e degli organismi ufficiali:

Steering Committee (SC), organo decisionale, composto da un rappresentante designato per partner che ha il controllo finale e la responsabilità decisionale, rappresentando il partenariato. È guidato dal LP.

Coordinatore del Progetto (PC), nominato dal LP, sovrintende che il progetto venga realizzato con gli standard attesi. Ha responsabilità ed è incaricato del coordinamento interregionale del progetto.

Coordinatori Locali (LCS), nominati da tutti i partner e agiscono in collegamento con il PC per l'attuazione di attività sia interregionali e locali. Essi sono responsabili anche dei compiti finanziari e di comunicazione per ogni partner.

Manager Finanziario (FM), nominato dal LP, è responsabile della corretta gestione del bilancio, interagisce e collabora con le LC ed i revisori, e prepara la relazione finanziaria ogni 6 mesi.

Manager della Comunicazione (CM), nominato dal partner bulgaro, è responsabile della preparazione e l'attuazione del piano di comunicazione del progetto.

PC, LC, FM, CM insieme, compongono il team Gestione del progetto (PMT), che lavora sull'attuazione delle attività.

Focus attività di lavoro suddivise per anno

1 anno - dal 03/2017 al 12/2017 (vedi allegato 1 e 2)

Sintesi attività

In particolare, nel 1° anno di progetto, i partner hanno esaminato, valutato ed individuato le politiche regionali esistenti riguardanti il problema affrontato. Questa attività è stata finalizzata alla conoscenza reciproca e del diverso approccio dei paesi partner sulle politiche ed azioni di gestione degli spazi costieri. Questo passaggio ha portato alla conoscenza dettagliata delle singole situazioni locale e alla condivisione reciproca delle questioni chiave, approcci e concetti, finalizzando il tutto alla definizione delle “particolarità del contesto” e degli “elementi disseminabili” ovvero delle buone pratiche che potevano essere esportate. Per realizzare tutto ciò sono state organizzate apposite visite di studio concentrate sulle buone pratiche presenti in ogni Regione del partenariato. Ogni incontro/visita, è stata supportata da relazioni tematiche ed apposita documentazione tecnica redatta dalla Regione ospitante insieme al supporto degli Esperti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Infatti, nell'ambito delle attività progettuali sono stati costituiti due Gruppi di supporto ai Partner, uno composto da "Esperti tematici" (ingaggiati dai singoli partner) costituito da Professori Universitari/ Professionisti con competenze avanzate nei settori di interesse del progetto e da un gruppo di "Stakeholders locali", composto da enti pubblici competenti per la tematica affrontata e da rappresentanti della società civile. In particolare i gruppi di lavoro sono stati coinvolti in iniziative di consultazione (workshop, compilazione di questionari ed interviste) e scambio di buone pratiche e informazioni (visite di studio, formazioni) volte al miglioramento delle politiche di pianificazione e delle strategie di sviluppo eco-turistiche delle aree costiere delle singole Regioni del partenariato.

Principali risultati

- documentazione per seminario, visita di studio e conferenza interregionale
- seminari tematici a Caserta
- conferenza interregionale a Barcellona
- visita di studio interregionale in Molise e in Catalogna
- riunioni stakeholder locali
- piano di comunicazione
- sito web del progetto
- manifesti i e brochure
- comunicati stampa
- conference call

In particolare nelle date dal 26 al 28 aprile presso la sede dell'Autorità di Bacino Distrettuale a Caserta (c/o Plaza Golden Tulip), è stato svolto, il primo meeting internazionale tra tutti i partner e stakeholders del progetto che ha visto un'intensa attività di confronto e discussione sulle tematiche del progetto, ponendo solide basi per il prosieguo delle attività





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



2 anno - dal 01/2018 al 12/2018 (vedi allegato 3 e 4)

Sintesi attività

Nel corso del primo semestre del 2 ° anno, i partner hanno analizzato e indagato ulteriormente metodologie, tecniche, processi e strumenti ampliando la portata dei casi studio a livello UE, e quindi individuando esperienze e pratiche di valore. L'attività interregionale è proseguita con l'organizzazione di una visita studio e un seminario tematico in Bulgaria.

Nel corso del secondo semestre le attività hanno avuto lo scopo di individuare, scegliere e abbinare le migliori pratiche da scambiare e da trasferire nei piani d'azione nel corso dell'anno successivo. In questo periodo i partner si sono impegnati nell'attività di selezione e classificazione delle buone/cattive pratiche da trasferire / evitare. Il risultato principale di questa fase è stata la decisione del tipo di "scambio" previsto sulla base della vasta indagine operata. Inoltre, i partner hanno organizzato un programma di formazione breve (18 ore) per lo scambio del personale previsto nel corso dell'anno successivo. Questo programma di formazione è stato realizzato attraverso attività di tutoraggio, in relazione a questioni specifiche, o attraverso le sezioni interdisciplinari per quanto riguarda le questioni generali, in particolare per l'attuazione delle politiche di gestione. Il gruppo di esperti ha elaborato documenti tematici, per sostenere la redazione dei piani di azione.

Principali risultati

- documentazione per seminario, visita di studio e conferenza interregionale
- documentazione gruppo di esperti
- seminario tematico interregionale Varna ed Amburgo
- visita di studio interregionale Varna ed Amburgo
- incontri stakeholder locali



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- comunicati stampa
- aggiornamenti del sito
- conference call

3 anno - dal 01/2019 al 12/2019 (vedi allegato 5 e 6)

Sintesi attività

Nel primo semestre del 3° anno, i partner hanno iniziato a concentrarsi nel trasferimento concreto di esperienze nelle politiche locali attraverso l'elaborazione di 4 piani di azioni locali (AP). Per questa attività è stata chiesta la collaborazione attiva di tutti i partner (un periodo di scambio di personale), in modo che il trasferimento possa comportare un adattamento consistente di una buona pratica in un nuovo contesto. Questo ha portato alla costituzione di "gruppi di tutoraggio", guidati dal gruppo di esperti, mirati a sostenere reciprocamente i partner per garantire un equilibrato processo di scambio di esperienze per il trasferimento di buone pratiche. Sono stati organizzati alcuni incontri locali con stakeholders ed esperti per quanto riguarda le misure specifiche che dovevano contenere i nascenti Piani di Azione.

Nel secondo semestre del 3° anno, i partner hanno finalizzato tutti i loro sforzi alla chiusura dei 4 piani di azione locali. I 4 AP previsti forniscono dettagli su come le lezioni apprese, dalla collaborazione, sono implementate in modo da migliorare / cambiare le scelte dei 4 PI all'interno delle rispettive regioni. Esse specificano la natura delle azioni da realizzare, la loro tempistica, gli attori coinvolti, i costi e le fonti di finanziamento.

I Piani di Azione risultano 4 uno per ogni paese coinvolto:

- 1) Action Plan ITALIA – frutto della collaborazione tra Autorità di Bacino e Regione Molise da attuare attraverso il POR Molise 2014-2020 – Asse 5;
- 2) Action Plan BULGARIA – a cura della Regione di Varna da attuare per mezzo del Programma Nazionale di Crescita 2014-2020 – Asse 6;
- 3) Action Plan GERMANIA – a cura della Città Anseatica di Amburgo che verrà reso operativo attraverso il Piano di adattamento ai cambiamenti climatici redatto dal Senato della città stessa;
- 4) Action Plan SPAGNA – frutto della collaborazione tra Regione Catalogna- Dipartimento del Turismo e BCN Ecologia - società di servizi della città di Barcellona che verrà reso operativo attraverso il Programma Operativo Regionale 2014-2020 – Asse 6.

Principali risultati

- documentazione per seminario, visita di studio e conferenza interregionale
- seminari tematici a Barcellona e Campobasso



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- conferenza interregionale a Campobasso
- visita di studio interregionale in Molise e in Catalogna
- programma di scambio del personale
- riunioni stakeholder locali
- piano di comunicazione
- sito web del progetto
- manifesti i e brochure
- comunicati stampa
- conference call
- piani di azione

4 anno e 5 anno - dal 01/2020 al 12/2021

Sintesi attività

Le attività inerenti i semestri richiamati hanno riguardato il monitoraggio dei Piani di Azione (Action Plan), frutto del lavoro svolto fin qui svolto dal partenariato nel corso dei tre anni precedenti. Il coordinamento del progetto, in capo all'Autorità di Bacino (Lead Partner), è stato finalizzato alla sottomissione dei report attraverso le procedure oramai consolidate della piattaforma on line di Interreg ed infine i rapporti con tutti i partner per la verifica di quanto presentato.

Tutti i report previsti in fase 1, per un numero totale di 6, sono stati inviati ottenendo sempre un ottimo riscontro da parte del JS, che nel corso della "mid-term review", si è complimentato per l'ottima performance del progetto. Anche il report conclusivo della Fase 1 si è concluso positivamente nonostante la difficoltà riscontrata nella chiusura ottimale degli Action Plan da parte di tutti i partner (soprattutto il partner bulgaro ha riscontrato delle difficoltà, probabilmente a causa di un cambio del management di progetto e della pandemia COVID-19).

In generale, il coordinamento del progetto ha comportato il costante lavoro di raccordo con i coordinatori locali nelle Regioni partners. Tale attività è stata svolta in remoto tramite email, chat, telefonate e telco.

In tutti le Regioni del partenariato i Piani dia Azione hanno avuto un impatto positivo sulle politiche e sui territori; la Regione Molise ad esempio, ha collegato il proprio PA alla Strategia di Sviluppo Urbano del Comune di Termoli offrendo un'ulteriore strumento per la crescita turistica sostenibile dei territori costieri molisani; la Regione Catalogna ha puntato con il proprio PA a migliorare tutte le attività connesse al Piano di Gestione del Parco Naturale del Delta dell'Ebro mentre, la Regione Bulgaria ha incentrato il proprio PA su azioni di salvaguardia e pulizia di alcuni habitat di pregio costieri e su azioni di sviluppo della strategia eco-turistica regionale. Infine la Città di Amburgo ha collegato il PA al Piano Climatico cittadino al fine di incorporare nella strategia di gestione ai cambiamenti climatici, azioni eco-sostenibili di gestone della zona costiera. Per i dettagli dei Piani di Azione e dei loro risultati si rimanda alla pagina internet del progetto <https://www.interregeurope.eu/land-sea/>.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Schemi concettuali

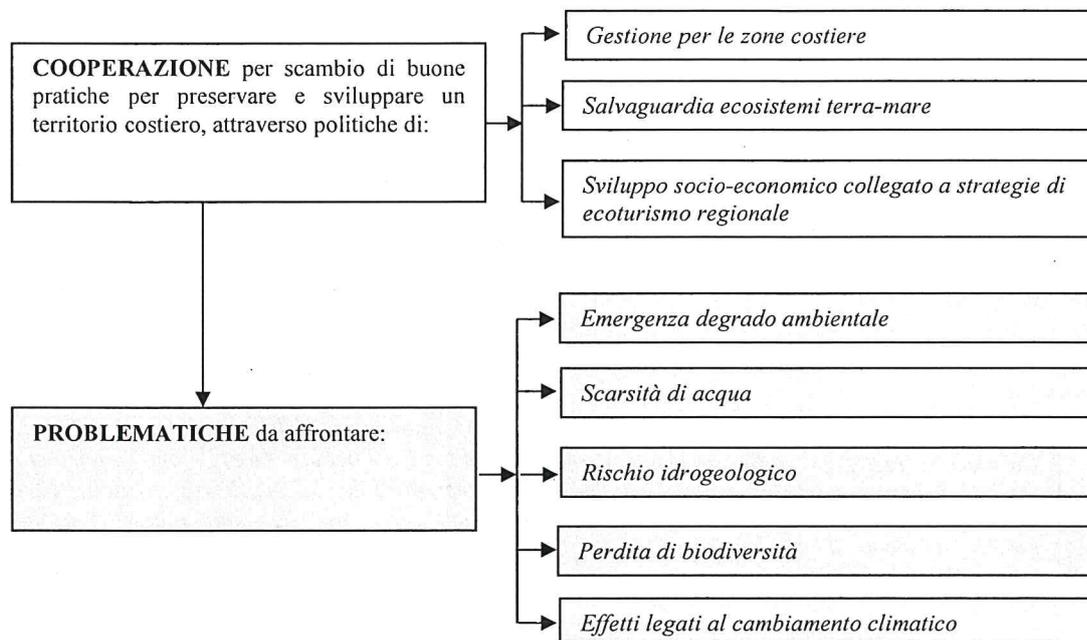
Di seguito si riportano degli schemi concettuali che sintetizzano i contenuti e le fasi del progetto.

PARTNER	<ul style="list-style-type: none">- BULGARIA- Regione di Varna- GERMANIA- Città di Amburgo- ITALIA- Autorità di Bacino - Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale- Regione Molise- SPAGNA- Regione Catalogna- Agenzia di Ecologia Urbana di Barcellona
----------------	---

STRUMENTI POLITICI	BULGARIA	(P1) Programma Operativo Nazionale "Regioni in crescita" 2014-2020
	GERMANIA	(P2) Piano del Clima Città di Amburgo 2015
	ITALIA	(P3) Programma Operativo Regionale FESR/FSE Regione Molise 2014-2020 Asse 5
	SPAGNA	(P4) Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) operativa Programma 2014-2020

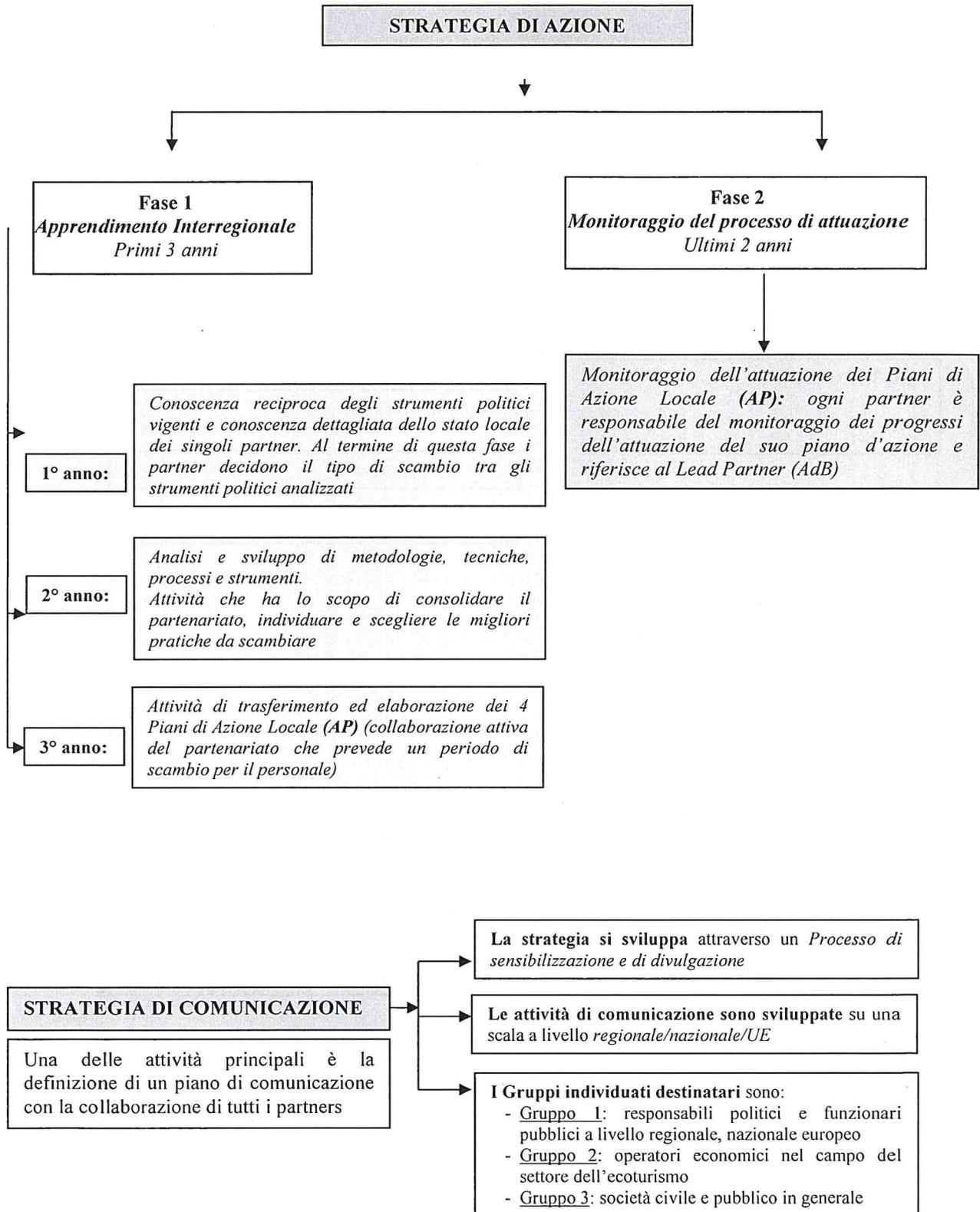


Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

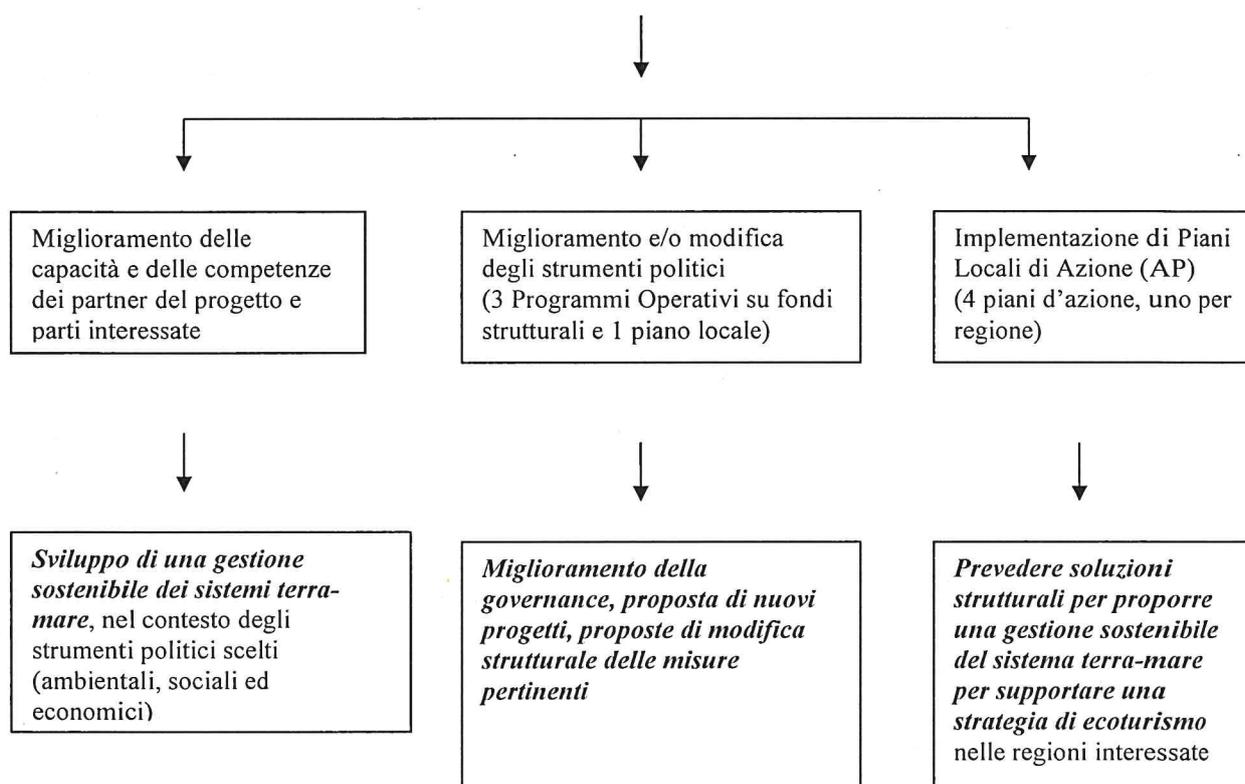




Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

**RISULTATI ATTESI
E PRODOTTI DEL PROGETTO**

Processo di apprendimento, comunicazione ed attività di gestione





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Attività del Gruppo di Lavoro dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Il gruppo di lavoro dell'AdB ha svolto un ruolo fondamentale per l'attuazione del progetto interreg sotto molteplici aspetti e per tutta la durata del progetto. Al personale interno dell'Autorità di Bacino sono stati affiancati la dott.sa Catetina Praticò in qualità di Project Coordinator, e il dott. Giampaolo Stasi in qualità di Financial Manager, i cui rispettivi compiti sono stati sempre diretti e riscontrati dal Segretario la dott.sa Vera Corbelli.

Per quanto riguarda i singoli componenti del Gruppo di lavoro, il contributo dato è stato frutto delle specifiche competenze tecniche e/o amministrative che ognuno di loro rappresentava, in particolare:

- dott. Gennaro Capasso, Ing. Massimo Morea e Ing. Diego Conte hanno fornito supporto diretto al Segretario Generale per lo svolgimento di tutte le attività, incontri e comunicazioni che l'AdB ha svolto durante i 5 anni del progetto.
- Ing. Massimo Morea e Ing. Diego Conte hanno fornito il supporto a tutte le attività progettuali che hanno riguardato l'analisi e lo sviluppo di strumenti, relazioni, schemi, cartografie inerenti gli aspetti idraulici e marittimi delle aree di studio del progetto, sia in ambito nazionale che in relazione ai territori dei paesi partner;
- Arch. Maria Pagliaro, Arch. Fausto Marra, Arch. Silvana Sodano, Arch. Leonardo Morgera, hanno fornito il supporto a tutte le attività progettuali che hanno riguardato l'analisi e lo sviluppo di strumenti, relazioni, schemi, cartografie inerenti gli aspetti ambientali delle aree di studio del progetto, sia in ambito nazionale che in relazione ai territori dei paesi partner;
- Dott. Arturo Gargiulo e la Dott. Gabriella Chiaroanza hanno fornito il supporto a tutte le attività progettuali che hanno riguardato l'analisi e lo sviluppo di strumenti, relazioni, schemi, cartografie inerenti gli aspetti geologico e geomorfologico delle aree di studio del progetto, sia in ambito nazionale che in relazione ai territori dei paesi partner;
- Dott. Filomena Pirone, Dott. Marco Paolino hanno fornito il supporto a tutte le attività progettuali che hanno riguardato gli aspetti di analisi economica delle attività progettuali svolte con particolare riferimento alle gare, appalti e rendicontazioni;
- Sig.ra Natascia Perugini, Sig.ra Corinna Bruzzano, Geom. Giuseppe Russo, Rag. Paolo Pisciotta, hanno fornito supporto trasversale a tutti i funzionari che hanno lavorato al progetto interreg sia sotto il profilo tecnico che sotto il profilo amministrativo. Inoltre la loro collaborazione è stata essenziale per la riuscita di tutte le attività divulgative e per la logistica in generale.



Autonità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale -
ALLEGATO 2 al Decreto Segretariale n. 1365 del 28/12/2021

COSTO PROGETTO	€ 1.040.750,00
QUOTA FINANZIATA DALLA C.E.	€ 884.637,50
QUOTA FINAN. FONDO ROTAZIONE NAZ.	€ 156.112,50

QUOTA FINANZIATA DALLA C.E. PARI ALL'85%									
per tutti i partners									
2017		2018		2019		2020		2021	
I° SEM	II° SEM	III° SEM	IV° SEM	V° SEM	V° SEM	VII° e VIII° SEM	IX° e X° SEM	Tot. pari all'85%	
56.332,84	105.294,65	125.176,90	133.990,33	128.973,17	144.255,76	73.791,02	884.637,50	(rendicont. non accredit.)	
QUOTA C.E. RIMBORSATA ALL'A.D.B. DISTRETT. APP. MERID.									
2017		2018		2019		2020		2021	
I° SEM	II° SEM	III° SEM	IV° SEM	V° SEM	V° SEM	VII° e VIII° SEM	IX° e X° SEM	TOT.	
32.151,25	22.577,38	26.169,20	26.868,50	30.090,00	29.750,00	24.952,74	11.441,00	204.000,07	
(rendicont. non accredit.)									
QUOTA IGRUE PARI AL 15%									
9.658,01		4.618,09	4.741,50	5.310,00	5.250,00	3.422,40	3.000,00	36.000,00	
da accred.									
QUOTE ANCORA DA ACCREDITARE									
C.E.			11.441,00					11.441,00	
IGRUE		4.618,09				3.422,40	3.000,00	6.422,40	
Totale								17.863,40	

Situazione di cassa	
Disponibile al 31/12/2021	84.884,49
Quote da accreditare	22.481,49
Tot.	107.365,98
da restituire al cap. 999/39	39.045,64
da restituire per stipendi	25.500,00
Quota disponibile G.d.I.	64.545,64
	42.820,34

Progetto Interreg "Sustainability of the land-sea system for ecotourism strategies"



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Allegato 3 al D.S. n. **1365** del **28/12/2021**

**Progetto Interreg "Sustainability of the land-sea system for ecotourism strategies" –
Prescribed by the closure of works on 31/12/2021 – Recognition of funds.**

Ripartizione quota € 40.000,00 nell'ambito Progetto Interreg al Gruppo di Lavoro

		40.000,00 €	
1	Dott. Gennaro Capasso	0,0%	0,00 €
2	Ing. Diego Conte	15,0%	6.000,00 €
3	Ing. Massimo Morea	2,0%	800,00 €
4	Arch. Maria Pagliaro	2,0%	800,00 €
5	Arch. Fausto Marra	4,5%	1.800,00 €
6	Arch. Silvana Sodano	5,0%	2.000,00 €
7	Arch. Leonardo Morgera	2,0%	800,00 €
8	Dott. Arturo Gargiulo	2,0%	800,00 €
9	Dott. Filomena Pirone	11,8%	4.700,00 €
10	Dott. Marco Paolino	15,0%	6.000,00 €
11	Dott. Gabriella Chiarloanza	3,0%	1.200,00 €
12	Sig.ra Natascia Perugini	10,0%	4.000,00 €
13	Sig.ra Corinna Bruzzano	4,8%	1.900,00 €
14	Geom. Giuseppe Russo	2,0%	800,00 €
15	Rag. Paolo Pisciotta	10,0%	4.000,00 €
16	Sig. Alessio Ghezzi	5,5%	2.200,00 €
17	Sig. Lucio Marra	5,5%	2.200,00 €
		100,00%	40.000,00 €

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Verrini

